


## Histoires d'eau

*Attinta dalle viscere della Terra, disegnata negli atelier creativi o corretta alla menta. Il dubbio è se berla, l'acqua, o collezionarla.*

Filtrata attraverso rocce vulcaniche, imbottigliata alla sorgente o raccolta alle pendici dei ghiacciai più puri. Ma anche a basso contenuto calorico o, al contrario, ricostituente come un integratore. L'acqua sfoggia un allure che a oggi era riservato solo a vino e champagne e si innalza agli onori di un cocktail vero e proprio. E dopo la mania di water bar con tanto di idro-sommelier (da Parigi al concept store Colette, fino a Los Angeles, dove la meta del momento è Ray's and Stark), la nuova tendenza è che abbiano caratteristiche organolettiche specifiche, che possano aggiungere funzioni extra oltre

alla classica e ormai conosciuta depurazione globale. La bottiglia, va da sé, è costruita nei dettagli - minimale come un oggetto di design danese, con rimandi concettuali a una bottiglia di vino (ma senza controindicazioni), firmata in collaborazione con designer e stilisti ([acquadilusso.it](http://acquadilusso.it)). Collezionarle è d'obbligo. (annalisa testa)

 **Da non perdere:** la gallery completa delle acque su [icon.panorama.it/beauty](http://icon.panorama.it/beauty)

